

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 49

OGGETTO: Lavori di riqualificazione, recupero e valorizzazione della Villa Comunale di Vibo Valentia. **Contratto d'appalto.**

CUP E46D09000050001 - CIG 5192658CED

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno 06 (sei) del mese di febbraio ed alle ore 10.50 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in Piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, Vice Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) l'Arch. Claudio Sergio Decembrini, nato a Vibo Valentia il giorno 14 settembre 1952 (codice fiscale: DCM CLD 52P14 F537Y), il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di delegato dal Dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 17 - comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. in quanto Posizione Organizzativa del Settore 5 - Tecnico, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) il Geom. Salvatore Ferrara, nato a Fondachelli Fantina (ME) il 28 gennaio 1958 (codice fiscale FRR SVT 58A28 D661W), il quale dichiara di intervenire ed agire in quest'atto nella sua qualità di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico dell'impresa "Ferrara s.r.l.", con sede in Giardini Naxos

(ME), via Chianchitta, n. 236 (partita IVA 02808730838), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Messina in data 28 aprile 2005, con il numero R.E.A. 194140, giusta dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che si trova acquisita agli atti del Comune, impresa che, nel prosieguo dell'atto, sarà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, Io Vice Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano quanto appresso:

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 213 del 19 giugno 2013, modificata ed integrata con determinazione del Settore 5 n. 252 del 04 luglio 2013, è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capogruppo l'arch. Giuseppe Antonio Zizzi, all'uopo incaricato, relativo ai lavori di riqualificazione, recupero e valorizzazione della Villa Comunale di Vibo Valentia, dell'importo complessivo di €. 1.323.614,00 (euro unmilione trecentoventitremilaseicentoquattordici/00), di cui €. 1.035.652,96 (euro unmilionetrentacinquemilaseicentocinquantadue/96), per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed €. 20.913,04 (euro ventimilamvecentotredici/04) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA come per legge;

- che alla spesa complessiva si può fare fronte con i finanziamenti di cui alla delibera CIPE n. 89 del 03.08.2012 (pubblicata sulla GURI il 23 novembre 2012 Serie Generale 279);

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione

disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che per l'appalto delle suddette opere, con determinazione del Dirigente il Settore I° - Appalti e contratti - SUA n. 88 del 17 luglio 2013, è stata indetta la gara d'appalto a procedura aperta, da tenersi ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) e dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per come previsto dall'art. 118 comma 1 lettera a) del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera ll, legge 106/2011;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 347 del 24 settembre 2013, è stato approvato il verbale di gara n. 1 del 05 settembre 2013 della SUA provinciale ed i lavori in oggetto, sono stati aggiudicati, provvisoriamente all'Appaltatore;

- che con determinazione n. 400 del 28 ottobre 2013, è stata integrata la precedente determinazione n. 347 del 24 settembre 2013, è stato approvato il verbale di gara n. 2 del 09 ottobre 2013 della SUA provinciale e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto del presente contratto all'Appaltatore per l'importo di €. 704.254,369 (euro settecento quattromiladuecentocinquantaquattro/369) al netto del ribasso del 31,999%, oltre oneri per la sicurezza e oltre IVA nella misura di legge;

- che l'Appaltatore, per la partecipazione alla gara, si è avvalso, ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 88 del DPR

207/2010 e s.m.i., dei requisiti dell'impresa ausiliaria Consorzio KREA s.r.l., con sede legale in Pedara (CT), via Papa Giovanni XXIII, n. 11 (codice fiscale e partita IVA 01794580850), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catania in data 07 maggio 2013, con il numero R.E.A. 341424, rappresentato legalmente dalla dott.ssa Virone Giuseppina (codice fiscale: VRN GPP 76S65 B602Q), nata a Canicattì (AG), il 25 novembre 1976, e residente in Giarre (CT), via G. Manfrida, n. 5; giusto contratto di avvalimento, stipulato in Pedara (CT) il 28 agosto 2013, che si trova depositato agli atti del Comune;

- che la SUA provinciale, ha effettuato le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., posseduti dall'Appaltatore e dall'impresa ausiliaria e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 del Comune di Vibo Valentia n. 411 del 6 novembre 2013, si è preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori oggetto del presente contratto in favore dell'impresa Ferrara s.r.l. in avvalimento con il Consorzio Krea s.r.l..

Premesso:

- che sia l'Appaltatore che l'impresa ausiliaria hanno dichiarato, rispettivamente che, nei propri confronti, non esistono cause di divieto, decadenza, sospensioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del

D.Lgs. n. 159/2011 come modificato dal D.Lgs. 218/2012, nei confronti dell'Appaltatore e dell'impresa ausiliaria, richieste, con nota prot. n. 35528/SUA, in data 10 settembre 2013, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia e la Prefettura;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Messina ha rilasciato, in data 13 gennaio 2014, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, che si allega al presente atto in formato digitale;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Catania, ha rilasciato, in data 20 gennaio 2014, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del Consorzio KREA s.r.l., impresa ausiliaria, che si allega al presente atto in formato digitale;

- che sia l'Appaltatore che l'impresa ausiliaria, hanno dichiarato, rispettivamente, di non essere assoggettabili alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 5;

- che è intenzione delle Parti componenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto relativo ai lavori di riqualificazione, recupero e valorizzazione della Villa Comunale di Vibo

Valentia.

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi €. 725.167,409 (euro settecentoventicinquemilacentosessantasette/409) così composto:

€. 704.254,369 (euro settecentoquattromiladuecentoinquantaquattro/369) per lavori al netto del ribasso del 31,999% oltre IVA nella misura di legge;

€. 20.913,04 (euro ventimilanovecentotredici/04) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 3: Pagamenti in acconto.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, è di €. 50,000,00 (euro cinquantamila/00).

Il pagamento degli oneri di sicurezza avverrà proporzionalmente all'emissione dei S.A.L. e comunque dopo aver acquisito il parere del coordinatore della sicurezza nella fase esecutiva a norma di quanto riportato nell'art. 9.11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 4: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata

A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti dovranno obbligatoriamente riportare i codici CUP e CIG assegnati all'intervento.

ARTICOLO 5: Modalità di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 6: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 213 del 19 giugno 2013, modificata ed integrata con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 252 del 04 luglio 2013 composto dai sottoelencati elaborati progettuali che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, vengono sottoscritti, come il presente atto, dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5:

A01 Relazione Storico-Tecnica e Quadro Economico;

A02 Relazione Botanica;

A03 Computo Metrico;

A04 Elenco Prezzi Unitari;

A05 Capitolato Speciale d'Appalto;

A06 Capitolato Prestazionale Elettrico;

A06 Piano di Sicurezza;

A08 Piano di Manutenzione;

A09 Relazione Geologica;

A010 Cronoprogramma Lavori.

E01 Analisi dello Stato di Fatto e Documentazione Fotografica;

E02 Stato di Fatto: Analisi del Verde;

E03 Progetto;

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola A);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola B-R-S);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola C);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola D);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola E);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola F-G-Q);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola H-I);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola L);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola M);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola N);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola O);

E04 Progetto: Sistemazione del Verde (aiuola P);

E05 Progetto: Area Bar e Palco;

E06 Elementi Seduta;

E07 Illuminazione Esterna.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in gg. 300 (giorni trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di euro 200,00 (euro duecento/00). Se il ritardo dovesse superare i 50 (cinquanta) giorni, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed

all'incameramento della cauzione (articolo 9.9 del Capitolato Speciale d'Appalto).

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore s'impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase d'esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 7: Risoluzione e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 8: Definizione delle controversie.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06

e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 9: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 159.535,00 (euro centocinquanta novemilacinquecentotrentacinque/00) a mezzo polizza fidejussoria n. 200891, rilasciata dalla compagnia UNIONCoopFidi S.C.P.A. - Agenzia di Roma, in data 12 dicembre 2013.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione, secondo le modalità riportate nella stessa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza n. 532613, rilasciata dalla compagnia Elba Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Paternò (CT) – codice agenzia 099, in data 02 dicembre 2013 per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 10: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/206 e s.m.i.

ARTICOLO 11: Subappalto.

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le lavorazioni rientranti nella categoria OS24, OG10, OG2 nella misura del 30% e quelle rientranti nella categoria OG6 nella misura del 100%.

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 12: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti d'appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali

o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo d'acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita, produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso sarà applicato l'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 13: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 14: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applica-

zione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 15: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto Io Vice Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n.13 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

PER IL COMUNE: Claudio Sergio Decembrini in qualità

L'APPALTATORE: Salvatore Ferrara

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Adriana Maria Stella Teti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. dall'1 al 15 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

PER IL COMUNE: Claudio Sergio Decembrini in qualità

L'APPALTATORE: Salvatore Ferrara

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Adriana Maria Stella Teti